



Il Giorno della Festa

Immacolata Concezione

Anno B

La solennità odierna pone al centro della nostra attenzione la figura di Maria e il suo ruolo nel piano di salvezza. Dio ha voluto che Gesù nascesse, come tutti gli uomini di questo mondo, «da donna». Questa donna è Maria, aurora di salvezza che precede il sole divino, Cristo Signore. La nostra meditazione sull'incarnazione è rafforzata e completata in questo cammino di Avvento dall'approfondimento della «prima dei redenti» che acclamiamo oggi come Immacolata. Con fiducia preghiamo Dio di concedere anche a noi, per sua intercessione, di andare incontro a Cristo con santità e purezza di spirito.



RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. Amen

C. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo, sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli, in questa solennità dell'Immacolata Concezione di Maria, che ci vede riuniti per offrire al Padre il sacrificio di ringraziamento e di lode, vogliamo riconoscere i nostri peccati per essere meno indegni di celebrare i santi misteri.

(Breve pausa di silenzio)

Tutti: Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, opere ed omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata e sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi, e voi, fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A: Amen.

C. Signore, pietà A. Signore, pietà.

C. Cristo, pietà A. Cristo, pietà.

C. Signore, pietà A. Signore, pietà.

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini, amati dal
Signore.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Gen 3,9-15.20

Dal libro della Genesi

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto».

Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo?»

Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?».

Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiacerà la testa e tu le insidierai il calcagno». L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio **A.: Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Sal 97*

**R. Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.**

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo. **R/.**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R/.**

Tutti i confini della terra
hanno veduto la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni! **R/.**

SECONDA LETTURA *Ef 1,3-6.11-12*

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Parola di Dio **A.: Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Rallègrati, piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tu fra le donne.

R. Alleluia.

VANGELO *Lc 1,26-38*

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore **A.: Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è

salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Accostiamoci al Dio delle misericordie, che vuole porre la sua dimora tra noi e manifestare le sue meraviglie nella Beata Vergine Maria, affidiamo a lei le nostre suppliche perché le presenti al Figlio suo. Preghiamo insieme e diciamo: **Maria, intercedi per noi.**

1. Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei. Perché, come sposa amatissima, resti fedele al modello di vita evangelica vissuto da Maria, preghiamo.
2. Rinati dall'acqua e dallo Spirito, come Maria contempliamo le meraviglie operate nella nostra vita dal Battesimo. Perché in lei troviamo un esempio per vivere la fede, la speranza e la carità, preghiamo.
3. Gesù prima di morire ci ha dato Maria come Madre. Perché impariamo da lei a diventare segni di bontà e di generosità in un mondo travagliato dall'egoismo e dalla cattiveria, preghiamo.
4. All'annuncio dell'angelo Maria si è resa disponibile alla vita che in lei avrebbe preso carne. Perché ogni donna accolga il dono di una nuova creatura ed abbia il coraggio di portarne la responsabilità fino alla fine, preghiamo.

5. Nell'Immacolata contempliamo il mistero della gloria immortale. Perché vivendo santi ed irreprensibili nell'amore, giungiamo anche noi al giorno che non conosce tramonto, preghiamo.

C. Signore Gesù, ascolta le nostre preghiere: le affidiamo a colei che ci è Madre. Come lei, rendici disponibili alla tua volontà, collaboratori generosi al tuo piano di salvezza e guidaci a vivere nella gioia la tua venuta tra noi. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, il sacrificio di salvezza, che ti offriamo nella festa dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria, e come noi la riconosciamo preservata per tua grazia da ogni macchia di peccato, così per sua intercessione, fa' che siamo liberati da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro, guarisca in noi le ferite di quella colpa da cui, per singolare privilegio, hai preservato la beata Vergine Maria, nella sua Immacolata Concezione. Per Cristo nostro Signore

A: Amen.



L'impossibile diventa realtà

Nel percorso di ogni Avvento la festa dell'Immacolata costituisce un segno visibile di quel progetto che tiene desti i nostri cuori e rende operose le nostre mani.

Sì, in Maria ci viene mostrato come "nulla è impossibile a Dio" e noi, spesso, ci sbagliamo quando ingigantiamo il potere del male e la forza della cattiveria. Ingannati dai quotidiani, che danno risalto comunque alla "cronaca nera", finiamo col ritenere che nulla sia possibile per arginare ciò che minaccia la nostra esistenza. In Maria Dio ci dona un'icona viva di quello che egli può realizzare quando una creatura gli apre il cuore e si rende disponibile. In Maria Dio ci mostra come il male non sia ineluttabile e come il peccato non sia un passaggio inevitabile.

In Maria Dio ci fa vedere come egli mantenga le promesse, anche quelle che appaiono irrealizzabili.

Maria, Vergine della fede

La tua fede, Maria, ci stupisce ancor oggi.
E anche noi, come Elisabetta, proclamiamo insieme:

"Beata tu, che hai creduto".

Beata tu, Maria, che ti sei fidata di Dio: quando Egli chiede di partecipare
al suo progetto di amore, non lascia mancare mai

il sostegno della sua presenza.

Beata tu, Maria, che ti sei lasciata prendere per mano da Lui
e ti sei lasciata condurre nei momenti della gioia
e in quelli della tristezza, nei giorni del dubbio e in quelli del dolore.

Beata tu, Maria, che ti sei abbandonata a Dio
e ti sei lasciata coprire dalla sua ombra: hai permesso che Egli agisse in te,
nel tuo corpo e nel tuo cuore e facesse di te la Madre del Messia,

la Madre del Figlio di Dio.

Maria, ravviva la nostra fede: allora anche noi apriremo la bocca
per cantare le meraviglie che Dio compie per i suoi servi.



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

**Celebrazione S. Messa con il popolo
nel periodo dell'emergenza covid-19**

GIORNI FERIALI

CERVINO: Ore 18.00

(MESSERCOLA: Ore 8.00)

FORCHIA: Ore 18.00

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 11.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 - Ore 9.00

FORCHIA: Ore 18.00